

L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

I dati più recenti mostrano che l'agricoltura biologica è in costante crescita sia in Italia che in Veneto. L'attuale tendenza, pur mantenendo delle proporzioni ridotte rispetto alla totalità dell'ambito nazionale, dimostra un consolidamento della presenza di tale metodo di produzione, in termini sia di numero di operatori coinvolti nel settore che di superficie interessata (fig. 1). Grazie probabilmente anche all'attivazione in Veneto della misura 11 "agricoltura biologica" del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, la SAU in biologico è aumentata dai 15.773 ha del 2014 ai 38.558 ha del 2018, con un incremento percentuale pari al 168% a fronte di un incremento percentuale del 55% al livello nazionale. Allo stesso modo, il numero di operatori biologici è passato da 1.880 unità nel 2014 a 3.524 unità nel 2018, con un incremento percentuale pari al 89% a fronte di un incremento percentuale del 37% al livello nazionale. Quindi, sebbene le tendenze siano positive, al 2018 la SAU in biologico veneta è pari a circa il 4,9% della SAU in biologico nazionale e il numero di operatori biologici veneti sono pari a circa il 4,5% del totale nazionale.

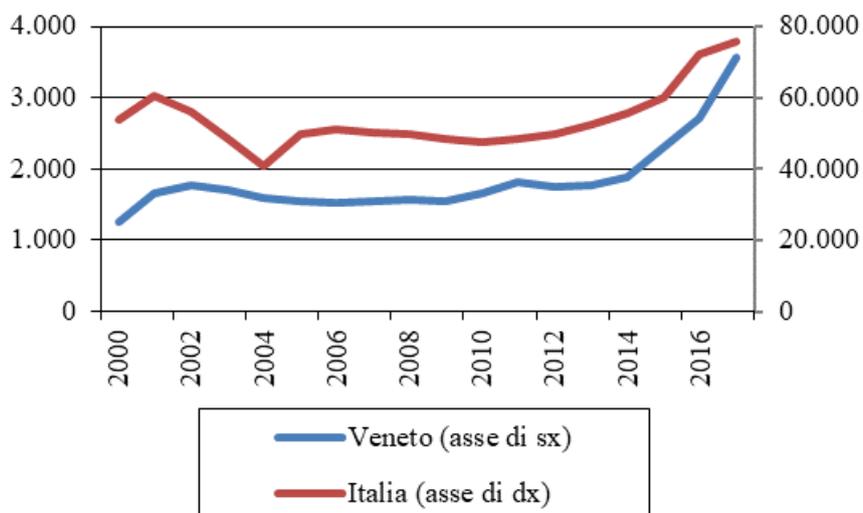
Con riferimento al dato 2018 sugli operatori biologici localizzati in regione, la tabella 1 mostra una maggior presenza di preparatori esclusivi rispetto al totale dei preparatori esclusivi che operano in Italia (il 10,5% del totale nazionale è localizzato in Veneto) e di importatori (il 13,5% del totale nazionale è localizzato in Veneto) a scapito del numero di produttori esclusivi (il 3,4% del totale nazionale è localizzato in Veneto). La buona rappresentatività dei preparatori esclusivi e degli importatori testimonia che il settore biologico Veneto è particolarmente sviluppato sul lato della trasformazione e della commercializzazione. Ciò rappresenta un punto di forza che insieme agli aiuti del PSR concorre a spiegare le dinamiche di sviluppo del settore negli ultimi anni.

La consistenza relativa della tipologia di colture vede una netta prevalenza, in termini di superficie, di cereali, che rappresentano il 30,6% delle superfici in biologico regionali, e colture foraggere, che rappresentano il 20,4% delle superfici in biologico regionali. A queste si sommano le superfici vitate, che rappresentano il 18,3% delle superfici in biologico regionali, 10 punti percentuali circa al di sopra della media nazionale (tab. 2). Oltre alla viticoltura, anche le colture frutticole, ortive e industriali mostrano un peso superiore al dato nazionale. Sono questi i settori in cui il Veneto contribuisce in maniera maggiore alla produzione biologica nazionale, insieme alla coltivazione di piante da radice. Le colture industriali venete, in particolare, rappresentano l'11,3% del totale prodotto in Italia.

Secondo l'indagine campionaria ISTAT sulla struttura e le produzioni delle aziende agricole del 2016 (tab. 3), le aziende agricole biologiche venete sono caratterizzate da una produzione standard piuttosto elevata. Inoltre, la produzione standard risulta maggiore per le aziende zootecniche specializzate in granivori e per le aziende specializzate nelle colture permanenti, in particolare viticole. Queste ultime, come evidenziato in precedenza, sono particolarmente rappresentative delle produzioni biologiche regionali.

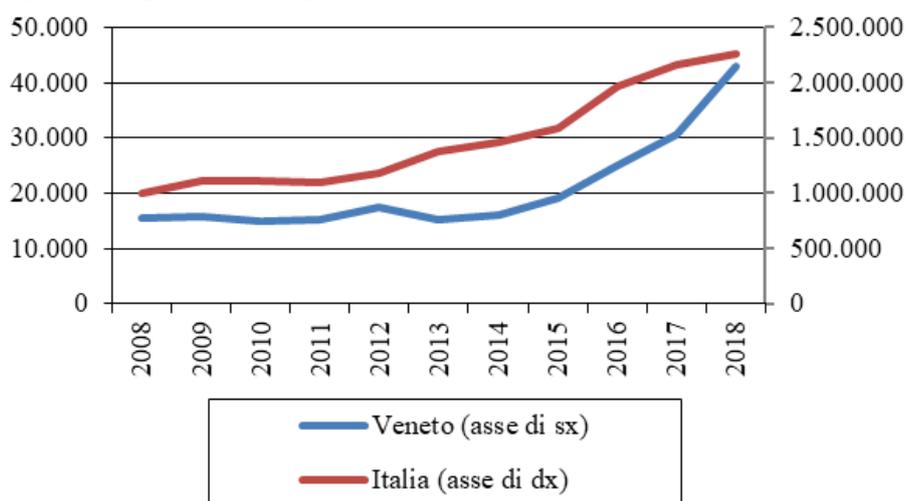
Questi dati nel loro complesso confermano il progressivo consolidarsi di produzioni di elevata qualità e valore aggiunto, affermando la modalità di produzione biologica anche in contesti specificamente vocati a produzioni caratterizzate da elevata redditività e produttività, specialmente nel contesto regionale delle coltivazioni venete.

Figura 1 - Operatori biologici in Veneto e in Italia, anni 2000-2018



Fonte: elaborazione su dati SINAB

Figura 2 - Superfici in biologico in Veneto e in Italia, anni 2008-2018



Fonte: elaborazione su dati SINAB

Tabella 1 - Operatori biologici in Veneto e in Italia nel 2018

Tipo di produttore	Veneto		Italia		% Veneto su Italia
	n.	%	n.	%	
Produttori esclusivi	2,025	57.5	58,954	74.6	3.4
Produttori / Preparatori	461	13.1	10,363	13.1	4.4
Preparatori esclusivi	974	27.6	9,257	11.7	10.5
Importatori	64	1.8	472	0.6	13.6
Totale	3,524	100.0	79,046	100.0	4.5

Note: gli importatori comprendono gli importatori che svolgono anche attività di produzione e preparazione

Fonte: elaborazione su dati SINAB

Tabella 2 - Superfici dei principali orientamenti culturali biologici in Veneto e in Italia nel 2018

Orientamenti colturali	Veneto		Italia		% Veneto su Italia
	ha	%	ha	%	
Cereali	10,248	30.6	326,083	24.1	3.1
Colture proteiche	399	1.2	50,477	3.7	0.8
Piante da radice	156	0.5	2,696	0.2	5.8
Colture industriali	4,622	13.8	33,169	2.4	13.9
Colture foraggere	6,849	20.4	392,218	28.9	1.7
Altre colture da seminativi	173	0.5	21,330	1.6	0.8
Ortaggi	1,480	4.4	61,155	4.5	2.4
Frutta	2,987	8.9	36,917	2.7	8.1
Frutta in guscio	140	0.4	50,244	3.7	0.3
Agrumi	0	0.0	35,660	2.6	0.0
Vite	6,124	18.3	106,447	7.9	5.8
Olivo	365	1.1	239,096	17.6	0.2
Totale	33,543	100.0	1,355,492	100.0	2.5

Fonte: elaborazione su dati SINAB

Tabella 3 – Aziende, SAU e produzione standard per dimensione economica e orientamento tecnico-economico.

	Aziende	SAU ha	Produzione std. / SAU
<i>Dimensione economica (PS)</i>			
<4.000 euro	-	-	-
4-8.000	-	-	-
8-15.000	-	-	-
15-25.000	177	318	12,121
25-100.000	394	2,513	7,824
100-500.000	356	10,261	6,396
>500.000	107	11,819	12,495
Totale	1,035	24,911	9,507
<i>Orientamento tecnico-economico¹ (OTE)</i>			
Az. spec. nei seminativi	77	7,270	2,405
Az. spec. in ortofloricoltura	-	-	-
Az. spec. colture permanenti	562	5,786	14,239
Az. specializzate in erbivori	42	2,388	7,601
Az. spec. in granivori	58	2,497	21,379
Az. miste	0	0	-
Totale (escluse non classif.)	738	17,941	-

¹ 944 aziende risultano non classificabili come OTE

Fonte: elaborazione su dati ISTAT, SPA 2016.

Per saperne di più:

CREA-PB (2019) *Bioreport 2017-18. Agricoltura biologica in Italia*, Roma

ISTAT (2016). *Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole – 2016*.

SINAB (2019), *Bio in cifre 2019 - Anticipazioni*, www.sinab.it

Autore: Marco Valentini - Università Ca' Foscari Venezia

Francesco Galioto - CREA Centro Politiche e Bioeconomia

Aggiornato al 12/02/2020